

CALL FOR PAPER - RIVISTA «CIVILTÀ BRESCIANA»

Fascicolo II/2020

1) INFORMAZIONI GENERALI

Fondazione Civiltà Bresciana ONLUS, che da più di trent'anni promuove studi e ricerche di grande rilievo sulla storia di Brescia e del suo territorio, ha riattivato nel 2018, dopo cinque anni, la propria rivista «Civiltà Bresciana», nata nel 1992 su spinta di mons. Antonio Fappani.

La **nuova serie** della rivista, che ha **cadenza semestrale**, vuole proporre al pubblico - specializzato e non - approfondimenti aggiornati dal punto di vista storiografico, sempre **in riferimento a Brescia e al suo territorio**, nonché a personaggi e vicende a essi legati.

Obiettivo di Fondazione Civiltà Bresciana è favorire la pubblicazione di contributi inediti e originali, di grande rigore scientifico e volti a valorizzare soprattutto il lavoro di giovani studiosi, specialisti operanti sul territorio e professionisti di maggior esperienza (insegnanti, dottorandi e dottori di ricerca, assegnisti, borsisti, ricercatori, docenti universitari).

Ogni fascicolo della nuova serie è munito di **codice ISSN e ISBN**. La rivista, inoltre, è in procinto di essere riconosciuta come testata scientifica dall'ANVUR per tutte le discipline non bibliometriche.

2) INDICAZIONI OPERATIVE E SCADENZE

La **scadenza** per la presentazione delle proposte per il **fascicolo II/2020** è fissata al **30 giugno 2020**.

Potranno essere inviati alla redazione solamente testi inediti e originali, centrati sulla storia di Brescia, del suo territorio e delle aree vicine.

In particolare, verranno presi in considerazione contributi vertenti su:

- Storia (antica, medievale, moderna e contemporanea, economica e sociale);
- Letteratura (latina, medio-latina, volgare, dialettale, contemporanea);
- Storia dell'arte (antica, medievale, moderna e contemporanea);
- Archeologia e Preistoria/Protostoria;
- Storia della musica;
- Folclore e tradizioni popolari;
- Storia della lingua, dialettologia, filologia (romanza, medievale/umanistica e italiana);
- Storia del cristianesimo, della Chiesa e delle religioni;
- Storia del diritto (romano e italiano);
- Geografia;
- Discipline demo-etno-antropologiche;
- Storia della filosofia;
- Storia del libro e delle biblioteche, Archivistica e storia degli archivi;
- Storia dell'architettura e dell'urbanistica;
- Demografia storica.

Il fascicolo prevede in genere la pubblicazione di:

- **5 saggi per un massimo di 55.000 battute (spazi inclusi)**
- **5 contributi più brevi (massimo 25.000 battute, spazi inclusi) di note e documenti** concernenti sempre Brescia e il suo territorio.

Ogni **saggio** potrà essere corredato da un **massimo di 10 immagini (preferibilmente a colori)**, mentre **le note e i documenti** da un **massimo di 5 immagini**.

Ogni **immagine** proposta nei contributi dovrà avere una **definizione minima di 300 DPI**, essere **libera** da diritti di proprietà, sottoposta ad autorizzazione e munita di adeguata didascalia con indicazione della liberatoria

3) NORME REDAZIONALI

Nella stesura dei testi si raccomanda di attenersi alle seguenti norme:

- riportare **con chiarezza titolo ed eventuale sottotitolo** dei contributi, come pure il **nome dell'autore e la sua qualifica professionale o scientifica, nonché il suo indirizzo e-mail**;
- fare un uso parsimonioso degli 'a capo', redigendo un **testo compatto e ben strutturato**, dove ogni capoverso è indicato con precisione mediante un piccolo rientro del rigo;
- utilizzare le maiuscole solo nella forma corrente (salvo che per le citazioni, ove fa fede il testo originale), evitare di sottolineare le parole, ma adottare accorgimenti diversi (corsivo, virgolette, apici);
- le citazioni di testi vanno tra caporali «...», mentre l'uso di frasi, di sottolineature verbali e di parole straniere deve avvenire tra virgolette "...", o in corsivo;
- di preferenza non devono essere usate (e comunque limitate il più possibile) le forme abbreviate: cit., ivi, *ibidem*, op. cit., ecc.;
- le note devono essere pubblicate a piè pagina; il riferimento alla nota va sempre prima del segno di interpunzione;
- illustrazioni, tavole, grafici o riproduzioni devono essere fornite in originale insieme al contributo e la loro pubblicazione a corredo del testo è a discrezione della redazione.

Le **citazioni bibliografiche** devono essere complete la prima volta e in forma abbreviata successivamente; per le monografie si procede nel modo seguente: nome (puntato) e cognome (in maiuscoletto); titolo (in corsivo); curatore e autori vari di note introduttive (in tondo); editore; luogo e data di edizione; pagine a cui si riferisce il rimando o la citazione (in tondo); ad es.:

- M. MONTESANO, *La cristianizzazione dell'Italia nel Medioevo*, Prefazione di A. Paravicini Bagliani, Laterza, Roma-Bari 1997, p. 40; poi semplicemente: MONTESANO, *La cristianizzazione*, p. 56.

Nel caso di articoli di riviste, invece, autore e titolo restano invariati, mentre il riferimento al periodico va posto tra caporali «...», seguito dal numero dell'annata in numeri romani e fascicolo in numeri arabi, dall'anno di edizione tra parentesi tonde e dall'indicazione delle pagine; ad es.:

- P. BREZZI, *L'assolutismo di Sisto V*, «Studi romani», XXXVII/3-4 (1989), pp. 226-227; poi semplicemente: BREZZI, *L'assolutismo*, p. 227.

Nel caso di opere miscelanee si seguono le norme generali delle monografie, fatta eccezione per il nome del curatore, che va in tondo anziché in maiuscoletto; ad es.:

- G. ANDENNA, *Canoniche regolari e canonici a Brescia nell'età di Arnaldo*, in *Arnaldo da Brescia e il suo tempo*, a cura di M. Pegrari, Comune di Brescia-Grafo, Brescia 1991, pp. 120-132; poi semplicemente: ANDENNA, *Canoniche regolari*, p. 122;
- *Repertorio di fonti medioevali per la storia della Val Camonica*, a cura di R. Celli, I. Bonini Valetti, A. Masetti Zannini, M. Pegrari, Vita e Pensiero, Milano 1984, p. 54; poi semplicemente: *Repertorio di fonti*, pp. 123-125.

Le citazioni di fonti documentarie manoscritte devono essere sempre corredate dall'indicazione dell'ente che le conserva e dall'esatto riferimento al fondo, alla segnatura archivistica, al foglio o al numero delle carte; ad es.:

- Biblioteca Queriniana di Brescia (= BQBs), ms. A VI 24, f./ff. opp. c./cc. oppure p./pp. col./coll.;
- Archivio Vescovile di Brescia (= AVBs), *Mensa*, registro 25, f./ff.;
- Archivio di Stato di Milano (= ASMi), *Pergamene per fondi*, cart. 71, perg.;
- Archivio Segreto Vaticano (= ASVat), *Fondo Veneto*, I, perg.

L'edizione di documenti e di fonti d'archivio deve seguire i consueti criteri editoriali di edizione documentaria consolidati in ambito paleografico e diplomatico.

4) INVIO E VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi devono essere inviati esclusivamente all'indirizzo redazioneciviltabresciana@gmail.com.

Insieme all'articolo vanno inviati:

- un **abstract della lunghezza compresa tra 500 e 600 battute (spazi inclusi)**
- una **sintetica qualifica dell'autore** (Università di... *opp.* Centro Studi... *opp.* Studioso di ...)

Ogni articolo sottoposto alla redazione sarà valutato dai membri del Comitato Scientifico della rivista o da specialisti esterni chiamati *ad hoc*, che si esprimeranno in forma anonima sui singoli contributi. In ogni fascicolo potrà essere pubblicato un solo saggio per autore. La sezione di note e documenti verrà di converso sottoposta alla sola valutazione della Redazione.

La Redazione, una volta ricevuto il parere dei membri del Comitato Scientifico o degli specialisti esterni, comunicherà agli autori il parere, che potrà essere:

- positivo;
- positivo con riserva;
- negativo.

Il parere del Comitato Scientifico e degli esperti è insindacabile; ogni indicazione riportata nei referee dovrà essere presa in considerazione dagli autori.

5) PUBBLICAZIONE

I collaboratori sono tenuti a **rispettare le norme redazionali** allegate alla presente Call for Paper, pena la non accettazione dei contributi.

La Redazione, una volta approvati gli articoli, provvederà a far pervenire **agli autori un unico giro di bozze**, finalizzato alla **sola correzione di refusi** ed eventuali errori.

La pubblicazione del fascicolo N. II/2020 è prevista per il mese di novembre 2020.

6) INFO E CONTATTI

Fondazione Civiltà Bresciana ONLUS
vicolo San Giuseppe 5
25122 Brescia

www.civiltabresciana.it

redazioneciviltabresciana@gmail.com